

La penisola brucia il 76 % in più rispetto al 2011

Scritto da Vito Gassi

Domenica 22 Luglio 2012 17:26



La penisola brucia il 76 % in più rispetto al 2011

Scritto da Vito Gassi

Domenica 22 Luglio 2012 17:26

Rutigliano - La stagione degli incendi boschivi 2012 non è ancora finita ma il suo bilancio sembra essere tra i più drammatici degli ultimi anni.

Gli incendi boschivi

verificatisi in Italia tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2012

sono aumentati del 76 per cento

rispetto allo stesso periodo del 2011, questi i dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato. Boschi, lame, macchie, sterpaglie, campi di grano, ma anche copertoni, teli plastici e rifiuti di ogni genere fanno “fumare” la penisola ormai quotidianamente. Rutigliano e i comuni limitrofi non sono certo da meno. Infatti, dopo il noto incendio che ha colpito

Lama San Giorgio in alcuni dei suoi tratti più caratteristici, sono state interessate dalla fiamme diverse altre zone boschive. Ecco alcuni esempi: il 19 giugno scorso il **Servizio Foreste della Regione Puglia** è

intervenuto congiuntamente agli uomini del

Corpo Forestale dello Stato della Stazione di Acquaviva delle Fonti

e alle

Guardie Ecozoofile A.N.P.A.N.A.

di Rutigliano per lo spegnimento di un tratto di Lama San Giorgio

più a monte rispetto a Vallone Guidotti, in territorio di Casamassima (Foto n. 1); in una delle ultime calde serate di giugno gli automobilisti che percorrevano la S. P. Rutigliano-Conversano si sono imbattuti in una **spaventosa colonna di fumo nero intenso** visibile anche a oltre 10 km di distanza (Foto n. 2); il territorio di Rutigliano ha perso parte della macchia mediterranea presente nel tratto di Lama San Giorgio in C. da Cicco Severini a causa di un incendio propagatosi sin lì a partire da un terreno in colto di C. da Masseria della Madonna (Foto n. 3) per cui è stato necessario l'intervento di una squadra dei

Vigili del Fuoco del Comando di Bari

e di una

pattuglia motorizzata della **Polizia Municipale di Rutigliano**; sempre a Rutigliano durante la tarda mattinata di lunedì 9 luglio la combustione di copertoni, teli e altro materiale plastico depositato da ignoti tra la vegetazione di Lama Giotta ha dato vita a un incendio che stava pericolosamente risalendo la lama, l'arrivo dei Vigili del Fuoco ha evitato il peggio

(Foto n. 4). In quest'ultima occasione, durante la fase di spegnimento, le Guardie Ecozoofile A.N.P.A.N.A. intervenute sul posto hanno notato tra i cespugli ardenti un **riccio che si dimenava per venir fuori al più presto da quell'inferno**

; il riccio (Foto n. 5), che fortunatamente non presentava lesioni dovute all'incendio, è stato allontanato dalle fiamme. Anche l'incendio di un semplice campo incolto può creare grosse difficoltà ad animali tipici del posto come il riccio (

Erinaceus europeus

), specie che, tra l'altro, gioca un ruolo importantissimo nella

La penisola brucia il 76 % in più rispetto al 2011

Scritto da Vito Gassi
Domenica 22 Luglio 2012 17:26



Foto 3 c



Foto 4

Per il 2012, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2011. Per il 2013, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2012. Per il 2014, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2013. Per il 2015, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2014. Per il 2016, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2015. Per il 2017, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2016. Per il 2018, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2017. Per il 2019, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2018. Per il 2020, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2019. Per il 2021, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2020. Per il 2022, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2021. Per il 2023, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2022. Per il 2024, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2023. Per il 2025, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2024. Per il 2026, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2025. Per il 2027, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2026. Per il 2028, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2027. Per il 2029, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2028. Per il 2030, si prevede una crescita del 76% rispetto al 2029.

La penisola brucia il 76 % in più rispetto al 2011

Scritto da Vito Gassi

Domenica 22 Luglio 2012 17:26



Foto 6

difficoltà al SUE di Dott. (P. del 17) Ed. n. 100. 18 giugno 2012, presidente Sala, Consiliare



Foto 7

Ricordate che, anche se semplice e gratuita, telefonate ai numeri di emergenza 115 (115 FC) e 112 (112 FC) e, per essere preziosa per la salvaguarda e la prevenzione, anche il numero 115 (115 FC).